

# ASSINDATOLF

ASSOCIAZIONE SINDACALE NAZIONALE DATORI DI LAVORO DOMESTICO  
ADERENTE ALLA CONFEDILIZIA - COMPONENTE FIDALDO

LICenziato PER LA  
STAMPA IL 30/06/2011

DIREZIONE E REDAZIONE IN VIA DELLA VITE, 32 INT. 2 - 00187 ROMA  
TEL. 06.67.98.742 FAX 06.69.79.71.07 E-MAIL: nazionale@assindatolf.it SITO: www.assindatolf.it

NOTIZIARIO BIMESTRALE FUORI COMMERCIO DIFFUSO  
ESCLUSIVAMENTE DALL'ASSOCIAZIONE

SPEDIZ. IN ABB. POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1 C. 2, DBC ROMA  
REGISTRATO AL TRIBUNALE DI ROMA, NR. 265/02

## CERTIFICAZIONI DI MALATTIA

### NUOVE REGOLE PER L'INVIO

I Ministeri del Lavoro e della Funzione Pubblica, con circolare congiunta del 18 marzo 2011, recante il n. 4, hanno divulgato le modifiche alla precedente procedura da seguire in caso di assenza dal lavoro dovuta a malattia del lavoratore: dal 13 settembre 2011, non si dovrà più inviare al proprio datore di lavoro (entro due giorni dall'inizio della malattia) la copia del certificato medico attestante lo stato di indisposizione e la relativa prognosi; sarà invece il medico che trasmetterà online il certificato telematico all'INPS (che, ricordiamo, non rimborsa i periodi di malattia per il settore domestico). Per poter prendere visione delle attestazioni di malattia, il datore di lavoro dovrà accedere ai servizi telematici messi a disposizione dall'INPS, mediante il proprio codice PIN, inserendo il numero di protocollo identificativo del certificato medico, oppure, nel caso in cui ne sia provvisto, potrà ricevere l'attestato dall'INPS sulla propria posta elettronica certificata (PEC). L'unica alternativa, per coloro che non abbiano dimestichezza con l'uso del computer, è quella di rivolgersi a terzi intermediari i quali accedano a tale servizio in loro vece. Queste sempre più frequenti drastiche riforme, definite "semplificazioni" del sistema da chi le predispone, se da un lato hanno l'obiettivo di trasferire on-line tutte le procedure burocratiche per velocizzarne i tempi, dall'altro sembrano non tenere conto delle insormontabili difficoltà che

comportano per determinate categorie di datori di lavoro, come nel caso del lavoro domestico. Come è noto, i datori di lavoro di questo comparto non sono aziende o imprese, ma, famiglie o anziani bisognosi di assistenza, soggetti che spesso non dispongono di adeguate nozioni informatiche, nè di un computer nè della necessaria

segue a pag. 3

## ATTENZIONE ALLA SCADENZA 10 OTTOBRE 2011

Ultimo giorno per il versamento dei contributi per il lavoro domestico relativi al trimestre luglio-settembre 2011.

## FLUSSI 2010

### REDISTRIBUZIONE QUOTE RESIDUE

Al fine di far coincidere i fabbisogni delle realtà territoriali con i vincoli nazionali previsti per l'attribuzione delle quote per cittadinanza, il Ministero del lavoro, sulla base dei dati relativi alle richieste di nulla osta di tutto il territorio nazionale, ha effettuato la ripartizione territoriale delle quote stabilite dagli articoli 2 e 3 del "Decreto flussi 2010" (52.080 quote per nazionalità privilegiate riferite a qualsiasi settore d'impiego e 30.000 quote, indistinte per nazionalità, riservate al lavoro domestico e all'assistenza alla persona). Le quote d'ingresso di cui agli articoli 4, 5 e 6 (16.000 quote per la conversione dei permessi di soggiorno per studio/tirocinio/formazione, lavoro stagionale, soggiorno CE di lungo periodo in permessi di soggiorno per lavoro subordinato, lavoratori formati all'estero e lavoratori di origine italiana), non sono state ripartite a livello territoriale, ma resteranno nella disponibilità della Direzione Generale dell'Immigrazione del Ministero del lavoro, per essere assegnate a seguito delle specifiche richieste pervenute agli Sportelli Unici per l'Immigrazione. In base alle disposizioni contenute nell'articolo 8 del "Decreto flussi", trascorsi 120

giorni dalla pubblicazione del decreto, «... qualora vengano rilevate quote significative non utilizzate ...», il Ministero del lavoro ha la possibilità di procedere ad una ulteriore redistribuzione delle quote residue in base alle necessità riscontrate. Le Direzioni provinciali del lavoro hanno verificato - tramite il sistema informatizzato SILEN - la disponibilità delle relative quote e, con la circolare del 21 febbraio 2011, tenuto conto dei fabbisogni emersi e delle quote già anticipate, è stata stabilita la distribuzione delle quote rimanenti, corrispondenti al 35% del totale, relative alle nazionalità privilegiate, e l'assegnazione al lavoro domestico delle quote relative alle altre nazionalità di cui agli articoli 2 e 3 del Decreto flussi. La trattazione delle pratiche sarà avviata indipendentemente dalla conclusione delle procedure relative al precedente Decreto flussi 2007/2008, che sarà comunque, accelerata; entrambi i procedimenti dovranno essere gestiti contemporaneamente, eseguendo l'esame delle domande sulla base dell'ordine cronologico di presentazione, indipendentemente dalla tipologia delle prestazioni lavorative richieste.

#### REDAZIONE DEL NOTIZIARIO

Direttore responsabile: Michele Vigne

Responsabile di redazione: Dario Lupi

Coordinatrice: Teresa Benvenuto

Hanno collaborato a questo numero:

Teresa Benvenuto, Dario Lupi,  
Michele Scaglione

Via della Vite, 32 int. 2 - 00187 - Roma  
Tel. 06.67.98.742 - Fax. 06.69.79.71.07  
Fotocomposizione e stampa: C.S.R. srl - Roma

# L'ASSEMBLEA ANNUALE DELL'ASSOCIAZIONE

**L'**11 maggio scorso si sono tenuti a Roma il Consiglio Direttivo e l'Assemblea annuale dell'Assindatcolf. Il Consiglio Direttivo ha avuto inizio con una breve relazione del Presidente, più estesamente approfondita in sede di Assemblea, sull'attività dell'Associazione svolta durante l'esercizio del 2010 e nei primi mesi del 2011, seguita dall'esame delle proposte di Bilancio Consuntivo 2010 e di Bilancio Preventivo 2011 da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea. La riunione si è conclusa con l'autorizzazione del Consiglio Direttivo alla richiesta del Presidente di costituire una nuova Sezione territoriale in provincia di Cuneo e di nominarne il Delegato.

L'Assemblea annuale è seguita al Consiglio Direttivo ed è stata aperta dalla consueta esposizione da parte del Presidente di una sintesi delle principali iniziative intraprese da Assindatcolf durante l'anno trascorso e quello ancora in corso. Assindatcolf è stata intensamente impegnata con la Direzione Generale dell'INPS per l'individuazione del canale telematico attraverso il quale effettuare la trasmissione delle comunicazioni obbligatorie per assunzioni, variazioni e cessazioni del rapporto di lavoro domestico, nonché, per ottenere dall'Istituto un agevole inserimento del contributo di assistenza contrattuale relativo alla CAS.SA.COLF, prima nei bollettini di conto corrente postale precompilati (ora non più in uso) inviati ai datori di lavoro domestico e poi nei M.AV., recentemente introdotti dall'INPS in sostituzione dei precedenti sistemi di

pagamento dei contributi trimestrali. Il risultato raggiunto è che alle Associazioni datoriali del settore domestico ed agli Enti Bilaterali del comparto sono state dedicate delle apposite sezioni nel portale telematico dell'INPS, per consentire loro di controllare e di modificare le posizioni dei rispettivi iscritti e del personale domestico.

È stato, inoltre, chiesto al Ministero del Lavoro che alle Associazioni datoriali sia riconosciuta l'autorizzazione al trattamento di tutti gli adempimenti in materia di la-

voro, previdenza ed assistenza sociale dei lavoratori dipendenti, attraverso un'interpretazione estensiva della deroga prevista al comma 4, art. 1 della Legge n. 12/1979. Al termine del riepilogo del Presidente, è stata data lettura sia del Bilancio Consuntivo 2010, con le relazioni del Tesoriere e dei Revisori dei Conti, sia del Bilancio Preventivo 2011. Dopo esauriente discussione, il Bilancio Consuntivo 2010 ed il Bilancio Preventivo 2011 sono stati entrambi approvati dall'Assemblea all'unanimità.

## L'ENNESIMA CONFERMA DELLA CASSAZIONE

# NON OCCORRE ADESIONE ESPlicita PER L'EFFICACIA DEL C.C.N.L.

**L'**a Suprema Corte di Cassazione, con Sentenza n. 23618 del 22 novembre 2010, ha precisato che non è necessaria l'espressa adesione da parte dei datori di lavoro alle Associazioni stipulanti il CCNL di categoria perché questo abbia efficacia giuridica: basta applicarlo o farvi un esplicito rinvio. L'art. 39 della Costituzione, che prevedeva il riconoscimento giuridico del sindacato e l'efficacia "erga omnes" del CCNL stipulato, non è mai stato effettivamente attuato, donde l'efficacia del CCNL si

avrebbe solamente in subordine all'adesione del datore di lavoro alle Associazioni stipulanti, essendo il CCNL considerato di diritto privato, cioè di diritto comune.

La Suprema Corte di Cassazione (ma trattasi di orientamento giurisprudenziale consolidato), ribadisce, invece, con la menzionata Sentenza, che la suddetta adesione può essere anche implicita e desumibile per "*facta concludenda*", ovvero dalla regolare ed uniforme applicazione del contenuto del CCNL, applicazione che si evince:

a) dal continuo e costante rispetto delle clausole, condizioni e trattamenti economici in esso contenuti;

b) dal rinvio a tale CCNL in dichiarazioni rilasciate dal datore di lavoro (es. la comunicazione obbligatoria da trasmettere agli Enti competenti all'atto dell'assunzione).

In ogni caso, è necessario rispettare il CCNL per una serie di considerazioni che prescindono dall'adesione esplicita od implicita, vale a dire:

1. Le retribuzioni ivi previste costituiscono il "*minimum*" di riferimento per soddisfare la previsione dell'art. 36 della Costituzione (proporzionalità e sufficienza);

2. L'art. 1, comma 1, della legge n. 389/1989 in tema di contribuzione obbligatoria sancisce che la base imponibile è rappresentata dalle retribuzioni previste dai CCNL stipulati dalle Organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative;

3. L'art. 10 della legge n. 30/2003 stabilisce che la fruizione di benefici contributivi e normativi è subordinata al rispetto integrale della parte economica e normativa del CCNL.



## RIAMMESSI ALL'EMERSIONE 2009 30.000 LAVORATORI DOMESTICI... ANZI NO!

**I**l Consiglio di Stato, con due decisioni in adunanza plenaria dell'11 maggio 2011, aveva indotto il Ministero dell'Interno a riesaminare ("in autotutela", per evitare l'obbligo di rifondere le spese processuali agli interessati) la posizione assunta con la c.d. "circolare Manganelli", e cioè di considerare come inderogabilmente ostative all'accoglimento delle istanze di emersione di lavoratori domestici extracomunitari irregolari (si tratta di istanze del settembre 2009) le eventuali condanne da questi subite per mancata osservanza di un ordine di espulsione. Il Viminale, con propria circolare n. 3958 del 24 maggio, aveva quindi disposto che questo ostacolo dovesse essere rimosso e che, di conseguenza, dovessero essere riammessi alla regolarizzazione disposta dalla legge n. 102/2009, circa trentamila lavoratori stranieri precedentemente esclusi. Gli Sportelli Unici per l'Immigrazione, per effetto di tale disposizione, avrebbero dovuto convocare i datori di lavoro ed i lavoratori le cui istanze, a causa delle predette condanne, erano state respinte o rimaste in sospenso, per portare a compimento, sempre che ne sussistessero ancora i presupposti, le pratiche di rilascio del permesso di soggiorno.

### CERTIFICAZIONI DI MALATTIA

## NUOVE REGOLE PER L'INVIO

segue dalla prima pagina

connessione telematica presso la propria abitazione e, tantomeno, sono titolari di una casella di posta elettronica certificata. La Fidaldo, Federazione delle principali Associazioni sindacali dei datori di lavoro domestico (alla quale aderisce Assindatcolf), rappresentata dal Presidente, dott. Renzo Gardella, ha partecipato il 16 giugno alla riunione del Comitato tecnico incaricato di monitorare tale nuovo sistema di trasmissione telematica dei certificati di malattia. Il dott. Gardella ha segnalato ai membri del Comitato il notevole disagio che l'entrata a regime del nuovo sistema arrecherà alle famiglie/datori di lavoro domestico, nella maggior parte dei casi non in grado, con i propri mezzi, di reperire la certificazione medica del proprio dipendente domestico. Il Comitato tecnico ha rassicurato la Fidaldo che sono allo studio soluzioni *ad hoc* per il comparto del lavoro domestico, tali da non aggravare le famiglie con costi aggiuntivi o altri adempimenti.

Dopo soli due giorni, però, è arrivato l'innatteso "dietrofront": con successiva circolare n. 4027 del 26 maggio scorso, il Ministero dell'Interno ha, infatti, sconfessato la propria precedente posizione, disponendo che siano considerate «*temporaneamente sospese*» le indicazioni contenute nella circolare n. 3958 del 24 maggio «*in relazione alla necessità di effettuare ulteriori e più approfondite valutazioni sull'argomento, per corrispondere compiutamente ai numerosi quesiti interpretativi relativi alla richiamata circolare*». Attendiamo i «*definitivi chiarimenti*» promessi «*a breve*» dal Ministero dell'Interno per dirimere tale questione e ci premureremo di divulgare i relativi contenuti.

### RECUPERO CONTRIBUTI DI ASSISTENZA CONTRATTUALE DEL PRIMO TRIMESTRE 2011

La Cas.Sa.Colf ha stabilito che, a seguito delle difficoltà incontrate per il versamento del contributo di assistenza contrattuale, dovute alle nuove procedure introdotte dall'INPS in occasione della scadenza contributiva del I° trimestre 2011 (gennaio-marzo), è possibile per i datori di lavoro domestico che hanno già provveduto al versamento dei contributi di assistenza contrattuale di almeno un trimestre, effettuare con la successiva

scadenza trimestrale (aprile-giugno 2011) un versamento integrativo di importo raddoppiato, a recupero appunto del mancato pagamento del 1° trimestre 2011.

In tal modo, coloro che avevano già iniziato a versare i contributi di assistenza contrattuale per i trimestri precedenti (3° e/o 4° trimestre 2010) possono mantenere la propria regolarità contributiva, che è un requisito indispensabile per ottenere l'erogazione delle prestazioni della Cas.Sa.Colf. In occasione della richiesta delle prestazioni (che potrà avvenire dopo almeno quattro adempimenti contributivi trimestrali), il doppio versamento sarà riscontrabile dalla ricevuta di pagamento del 2° trimestre 2011.

### IL NOSTRO ACCORDO CON L'INPS PER L'ELABORAZIONE MASSIVA DEI M.AV.

Assindatcolf ha predisposto, grazie ad accordi con l'INPS, un servizio di elaborazione *massiva* dei MAV per i propri associati. Questi moduli, elaborati appunto *massivamente*, ovvero tramite un flusso di dati trasmesso dall'Assindatcolf all'Istituto, consentono ai datori di lavoro domestico che ne sono destinatari di effettuare il versamento dei contributi trimestrali con le nuove procedure informatizzate introdotte dall'INPS. Pertanto, il calcolo degli importi presenti sui M.AV. risulta essere esattamente aderente all'effettivo lavoro svolto durante il trimestre, anziché computato in modo "standardizzato" e comprende inoltre il contributo di assistenza contrattuale per Cas.Sa.Colf., il cui pagamento regolare e costante è requisito essenziale per acquisire il diritto alle prestazioni offerte da tale Ente Bilaterale Paritetico.

## INTERVENTO DI ASSINDATCOLF AL XIX CONGRESSO API-COLF

**F**ra il 15 ed il 17 maggio scorso ha avuto luogo a Firenze il XIX° congresso nazionale dell'API-COLF, Sindacato dei lavoratori domestici. Assindatcolf, rappresentata dal Delegato territoriale di Firenze, Cav. Tiziano Casprini, Consigliere Nazionale di Assindatcolf e di Fidaldo, ha accolto l'invito di prendere parte al congresso con un proprio intervento.

Il Cav. Casprini, ha illustrato ai presenti il ruolo e le attività svolte dall'Associazione nella tutela degli interessi e dei diritti della categoria dei datori di lavoro domestico, in qualità di firmataria di parte datoriale (tramite Fidaldo, della quale Assindatcolf è componente) del CCNL del Lavoro Domestico; Casprini ha poi proseguito delineando i rapporti intrattenuti da Assindatcolf con la Pubblica Amministrazione, i Ministeri del Lavoro e dell'Interno, l'INPS, le Commissioni Parlamentari interessate al comparto ed ha infine

descritto l'assistenza contrattuale prestata da Assindatcolf ai propri associati, relativamente ai rapporti di lavoro con i propri dipendenti, sia nella fase dell'instaurazione, che durante lo svolgimento ed alla cessazione degli stessi, nonché l'assistenza amministrativo-contabile fornita nella gestione di tali rapporti di lavoro e quella stragiudiziale nelle controversie di lavoro. Passaggi successivi dell'intervento hanno messo in evidenza i gravi problemi causati dall'enorme percentuale di lavoro nero presente nel settore domestico e le possibili soluzioni che potrebbero arginare tale fenomeno, quali, ad esempio, incentivare le agevolazioni fiscali per il lavoro domestico regolare, in modo da renderlo economicamente conveniente, commisurare all'effettivo fabbisogno nazionale le quote annuali di ingresso di lavoratori domestici extracomunitari, offrire un percorso formativo ai lavoratori sprovvisti di permesso di soggiorno ecc..



## ASSINDATCOLF SUL TERRITORIO NAZIONALE

SEZIONE	DELEGATO	INDIRIZZO	TELEFONO
<b>AGRIGENTO</b>	Geom. Mario Falletta	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via Esenetto, 88 - cap 92100	0922/596988
<b>ANCONA</b>	Dr.ssa Marisa Rodriguez Montalvo	Sede ed Uffici operativi in Via Piave, 49/D - cap 60124	071/2072671
<b>AREZZO</b>	Avv. Barbara Fabbri	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via Pisano, 20 - cap 52100	0575/324072
<b>ASTI</b>	Sig.ra Clara Currado	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via delle Grazie, 1 - cap 14100	0141/557742
<b>AVELLINO</b>	Sig.ra Gabriella Spagnuolo	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Via Appia 2 <sup>a</sup> Traversa, 117 - cap 83042 Atripalda	0825/624968
<b>BARI</b>	Sig.ra Gilda Signorile	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via V.N. de Nicolò, 37 - cap 70121	080/5235467
<b>BELLUNO</b>	Rag. Gianni Mambretti	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via Sant'Andrea, 6 - cap 32100	0437/26935
<b>BENEVENTO</b>	Dr.ssa Fabiola Pocetti	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Via Massimo D'Azeglio, 32 - cap 82100	0824/317426
<b>BERGAMO</b>	Dr.ssa Simona Paris	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via Giorgio Paglia, 5 - cap 24122	035/244353
<b>BOLOGNA</b>	Rag. Enrico Bernardini	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Via Calanco, 11 - cap 40139	051/546333
<b>BRESCIA</b>	Dr. Ivo Amendolagine	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via Vittorio Emanuele II, 31 - cap 25122	030/48503
<b>CATANIA</b>	Rag. Rosaria Musmeci	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via R. Giuffrida Castorina, 17 - cap 95128	095/449373
<b>CHIAVARI</b>	Rag. P. Molinari (Resp. Bragoli)	Sede distaccata della Sezione di Genova in Piazza Roma, 50 - cap 16043	0185/303641
<b>FIRENZE</b>	Cav. Tiziano Casprini	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Via Solferino, 10 - cap. 50123	055/283349
<b>FORLI'</b>	Rag. Anselmo Raccagni	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via Giorgina Saffi, 5 - cap 47100	0543/20026
<b>GENOVA</b>	Rag. Patrizia Molinari	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Via Martin Piaggio, 15 - cap 16122	010/84627231
<b>GORIZIA</b>	Avv. Loredana Noioso	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via A. Diaz, 3 - cap 34170	0481/32378
<b>GROSSETO</b>	Dr. Lamberto Londini	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Corso Carducci, 34 - cap 58100	0564/412373
<b>LA SPEZIA</b>	Rag. Giusi Mancuso	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Via Marsala, 36 - cap 19121	0187/779902
<b>LECCE</b>	Dr. Paolo Babbo	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Via Nazario Sauro, 51 - cap 73100	0832/254211
<b>LIVORNO</b>	Rag. Cinzia Guerrieri	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Via G. Del Testa, 19 - cap 57123	0586/897902
<b>LUCCA</b>	Rag. Elio Fico	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Piazza Bernardini, 41 - cap 55100	0583/4441
<b>MILANO</b>	Sig. Stefano Rossi	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via S. Maria Segreta, 7/9 - cap 20123	02/809503
<b>MODENA</b>	Dr. Andrea Zini	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Strada Scaglia Est 144 - cap 41100	059/354666
<b>MONZA</b>	Sig. Stefano Rossi	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Via Mosè Bianchi 18/A - cap 20900	02/809503
<b>NAPOLI</b>	Dr. Fabio Migliardi	Sede e Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Viale Gramsci, 17/B - cap 80122	081/664530
<b>PARMA</b>	Prof. Giovanni Mazzoli	Sede e Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via Strada Nuova, 2 - cap 43100	0521/200829
<b>PERUGIA</b>	Ing. Armando Fronduti	Sede e Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via Sicilia, 39/H - cap 06124	075/5058212
<b>PIACENZA</b>	Sig. Virginio Lanzoni	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via S. Antonino, 7 - cap 29100	0523/327273
<b>PIETRASANTA</b>	Rag. Elio Fico	Sede distaccata della Sezione di Lucca in Via Garibaldi, 97 - cap 55045	0584/28251
<b>PISA</b>	Rag. Mario Giannetti	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Via Torino, 1/bis - cap 56123	050/564225
<b>PISTOIA</b>	Sig.ra Maria Grazia Bonacchi	Sede ed Uff. op. c/o CONFEDILIZIA in Piazza Gramsci, 10 - cap 51016 Montecatini Terme	0572/904253
<b>PORDENONE</b>	Rag. Giuseppe De Franceschi	Sede ed Uffici operativi in Via Beato Odorico, 13 - cap 33170	0434/209130
<b>POTENZA</b>	Avv. Giuseppe Giuratrabocchetta	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Via Settembrini, 16 - cap 85100	0971/21354
<b>REGGIO C.</b>	Dr.ssa Maria Grazia Fiumanò	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Corso Vittorio Emanuele III, 51 - cap 89127	0965/332758
<b>REGGIO E.</b>	Dr. Glauco Camurri	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Corso Garibaldi, 11 - cap 42100	0522/454193
<b>RIMINI</b>	Dr.ssa Maria Teresa Conti	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Corso d'Augusto, 115 - cap 47921	0541/21773
<b>ROMA</b>	Avv. Paola Mandarini	Sede ed Uffici operativi in Via Emanuele Gianturco, 5 - cap 00196	06/32650952
<b>SIRACUSA</b>	Dr. Biagio Bonfiglio	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via Montedoro, 66 - cap 96100	0931/66569
<b>TORINO</b>	Sig.ra Pierfranca Santoro	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via Alberto Nota, 3 - cap 10122	011/5214218
<b>TRENTO</b>	Sig. Emanuele Trincherò	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via della Prepositura, 42/44 - cap 38100	0461/232211
<b>TREVISO</b>	Sig.ra Antonella Aceti	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Riviera Garibaldi, 19 - cap 31100	0422/591043
<b>TRIESTE</b>	Rag. Mario Pacorini	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via Mercadante, 1 - cap 34122	040/638512
<b>UDINE</b>	Dr. Gioacchino De Marco	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via A. Zanon, 16 - cap 33100	0432/503606
<b>VENEZIA</b>	Dr.ssa Susanna Rossi	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via Bissolati, 5 - cap 30172	041/976122
<b>VICENZA</b>	Rag. Manuel Gallio	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Viale della Repubblica, 27 - cap 36066 Sandrigo	0444/750929